

A Stoneham, in Canada, il tempo era impossibile sospeso lo slalom gigante di Coppa del mondo Alberto Tomba è rimasto fermo al cancelletto Oggi i campioni di nuovo in pista per lo speciale

Nevi e nebbie

La nebbia fitta e una brutta nevicata ieri hanno fermato il circo bianco. A Stoneham, in Canada, solo quattro atleti sono scesi per la prima manche del gigante di coppa in programma, poi gli organizzatori hanno deciso di sospendere la gara. Sestiere, dov'è in programma uno speciale il 14 dicembre, vorrebbe ospitare anche il recupero della gara di ieri. Oggi i campioni tornano in pista per lo speciale

NOSTRO SERVIZIO

STONEHAM Una quarta ora di ritardo cercando di infilare gli occhi oltre la nebbia e la neve sperando di trovare un rimedio per il freddo. Poi finalmente parte Salzgeber al tracollo potente eterna promessa dopo la sua discesa caparria qualche ora di più di questa brutta gara. Si dicevano un po' tutti dalle parti del cancelletto di partenza e dentro alle tribune oltre il traguardo. Passate poche porte Salzgeber è sparito nella nebbia da qualche parte è volata una nuvola di neve. L'austriaco era uscito di pista mentre di particolare ma la luce degli organizzatori si sono fatte ancora più lunghe. Alberto Tomba con il numero 6 stampato sul petto ha smesso di grattarsi un pizzetto nuovo di zecca e ha cominciato a ridere.

Al diavolo i timoni dicono gli organizzatori Salzgeber ha sbagliato la pista è ottima. L'altro è partito Locher se va giù anche lui si dovrà chiedere

dente non si vede più niente.

L'addosso aspettiamo. Ai moduli A Park City era arrivato terzo e a fine gara aveva detto "Oggi sono andato come peggio non avrei potuto" se non ha detto una bugia in Canada farà follie. Invece della sua gara sfumata e del suo viso bianco che sembra un rompighiaccio nessuna notizia. Perché? Semplice perché finalmente gli organizzatori si erano accorti che così non si poteva andare avanti era come scivolare sulle nuvole. Aamodt se ne stava a sbattere le braccia il dietro al cancelletto con Alberto Tomba alle spalle. Alberto non sembrava pazzo prima una rivista stridula poi un grugno da orso cattivo. "Non è che ci fanno stare qui le rmi un quarto d'ora e poi non sospendono la gara? No, niente paura. Alla fine ha vinto la ragionevolezza e il gigante di Stoneham è stato sospeso proprio mentre ha cominciato a scendere una nevicata e fitta lungo tutto il tracciato. La gente è ovvio è rimasta un po' di luna qualche fischi ma non più di tanto perché era chiaro a tutti che in questo non si sarebbe potuto continuare. Il grugno di Alberto è un po' sciolto e si è strombato in un gridolino di soddisfazione. "La gente si annoia? Ci pensavo io, a starlo a spavento. Tomba è sicuro che lo stesso per far capire che il titolo principale quando si parla di sci è sempre lui.

Kate Pace vince la libera femminile

IRONS Vincitrice a sorpresa del titolo in data di specialità la canadese Kate Pace ha dimostrato ieri che quello del febbraio scorso sul nevi di Monaka non è stato un exploit legato alle particolari condizioni climatiche del disastro mondiale giapponese. A Fignes nella prima libera in calendario per la Coppa del mondo 1993-94 ha battuto meritatamente Kati Szegler vincitrice dell'ultima coppa di discesa e la favorita anche per i risultati negli allenamenti dei giorni scorsi. Invece la tedesca che aveva scelto il pettorale numero 20 con la speranza di beneficiare di una pista più veloce ha perduto tempo nella parte tecnica del tracciato e si è dovuta inclinare alla Pace partita con il numero otto. 1.16.50 il tempo impiegato dalla ventiquattrenne nordamericana sui 2200 metri ben innevati e solcati dalla pista Loagnan di Fignes. Con la Pace e la Szegler sul podio anche l'altra tedesca Regina Henzl mentre un gradino più sotto è rimasta la norvegese Astrid Loedemell medaglia d'argento mondiale davanti alla sorpresa più grande della giornata la diciassettenne con nazionale della vincitrice. McLaine Ferguson che ha ottenuto il risultato migliore della sua giovane carriera. A compensare la brutta giornata di Bibiana Perez finiva 33/a un piccolo miracolo anche in casa azzurra con il 11° o posto della diciannovenne Isolde Kostner scesa con il numero 61 su una pista resa più scorrevole dal sole.

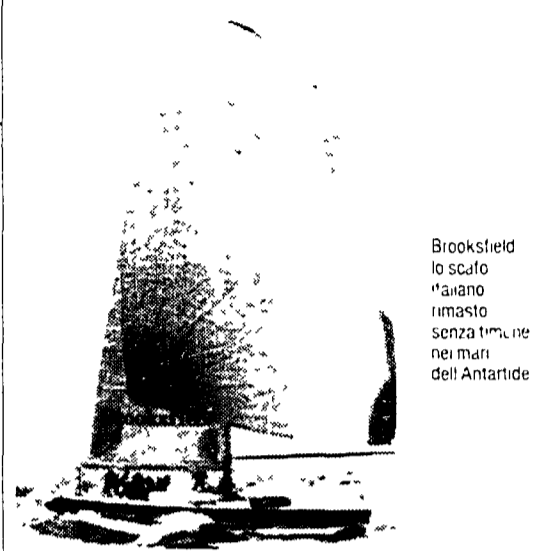


La canadese Kate Pace vince durante la sua gara a Fignes.

- 1) Kate Pace (Can) 1.16.50
2) Kati Szegler (Ger) 1.16.70
3) Regina Henzl (Ger) 1.16.77
4) Astrid Loedemell (Nor) 1.16.54
5) McLaine Ferguson (Can) 1.16.85
6) Warwara Zelenskaja (Rus) 1.16.89
7) Carole Monillet (Fra) 1.17.03
11) Isolde Kostner (Ita) 1.17.18
1) Anita Wachter (Aut) 360 punti
2) Veronika Scheiner (Aut) 252
3) Ulrike Maier (Aut) 227
4) Pernilla Wiberg (Sve) 170
5) Carole Merle (Fra) 150
6) Sophie Lefevre (Fra) 132
7) Katja Szegler (Ger) 130
10) Deborah Compagnoni (Ita) 95

La barca francese La Poste raggiunge gli italiani. Lo skipper Maisto: «Tutto ok. Stiamo riparando i guasti»

Brookfield trovata con il timone rotto e acqua nello scafo



Brookfield lo scafo italiano rimaneva senza timone nei mari dell'Antartide.

Stanno tutti bene. Lo scafo francese de La Poste nella notte tra venerdì e sabato ha trovato Brookfield l'imbarcazione italiana che parte per il Giro del mondo in barca a vela e che aveva lanciato venerdì mattina un SOS dopo aver avuto non pochi problemi allo scafo andando alla deriva con un'acqua a bordo nella parte Sud dell'Oceano Indiano a duemila a sud ovest dall'Australia. L'imbarcazione italiana è stata avvistata e contattata via radio da La Poste appunto. Queste le ultime notizie dallo scafo costretto di stanza in un punto al largo del capo di terra. Un guasto all'apparato elettrico a bordo che ha causato un blackout e - cosa più grave - l'aver imbarcato circa tre tonnellate di acqua a causa della rottura del timone (ha ceduto lo scafo e la pala è stata strappata dalla forza delle onde).

Non andranno così le cose comunque. E il modo di transalpina oltre ad aver fatto pensare agli italiani rischia di affrettare gli ultimi scorcioni di Brookfield per altre cinque-quattro ore aspettando che Bruno Maisto - lo skipper - si decida sulla possibilità del suo scafo.

Così gli organizzatori hanno deciso che le due imbarcazioni che hanno cambiato la rotta per andare in soccorso a Brookfield (La Poste - francese - e l'americana - Winston) non saranno penalizzate nella classifica a dispetto del tempo perduto per le ricerche di Maisto e compagni. Sul timone di navigazione della barca è in parte colata sulle condizioni dellaquipaggio italiano. In Billy Williams il direttore della corsa ha detto: "Carli che è arrivato da Brookfield è molto ottimista e devo congratularmi con lui con Daniel Mullo e il suo equipaggio per quello che hanno fatto. Il loro ruolo è stato molto importante. Ma spero in una parte di riparazione in un'ora di riparazione in un'ora".

Volley. Padova va kappao

L'Ignis lascia a Modena una lavatrice e due punti. In anticipo? Anche così Modena ritrova i due punti in campionato. La Daytona ritorna in campo un giorno prima delle altre formazioni e come da pronostico (non fosse altro che aver disputato la partita in casa) i modenesi tornano alla vittoria stavolta sotto i colpi di Orlinver Mauricio e Cantagalli non capitoli i ragazzi del Prof Carmelo Pittera, quelli che indossano la maglia sponsorizzata dall'Ignis, vecchio marchio del basket adesso passato al volley, in quel di Padova.

Le gare simulate prese d'assalto alla popolare manifestazione motoristica bolognese

La realtà virtuale al Motorshow

Carlo Braccini. Ieri a Bologna s'è aperto il «Motorshow» e migliaia di ragazzi hanno preso d'assalto piste e stand per conoscere le novità del mondo dei motori. Per il «Ferrari day», oggi, Adesi accompagnerà i campioni di motociclismo Calderola e Caprirossi alla scoperta delle «rosse» di Maranello. Ma gli stand più affollati sono quelli dove ognuno con l'aiuto dell'elettronica, può trasformarsi in un pilota da competizione.

Il volante di una Lancia Delta da rally o tanto per restare in Gran Bretagna nella bella baia di Donington Park tra le Superbike del campionato del mondo. Mentre fuori sui piazzali del Motorshow i grandi campioni delle due e quattro ruote si sfidano sui mezzi veri e corrono dei rischi veri dentro da un giro con gli altri. Variano le tecniche e i sistemi per divertire il pubblico ma il denominatore comune è sempre lo stesso: simulare situazioni limite degli sport più avvincenti e pericolosi e trasformare il visitatore in protagonista. Vediamo come.

In due parole si definisce sistema interattivo di realtà virtuale un computer in grado di percepire le intenzioni dell'operatore (noi quando siamo chiamati) e spostarsi nello spazio e regolare di conseguenza elaborando i dati e fornendoli sotto una forma che i nostri sensi sono in grado di riconoscere. Fino a creare dal nulla immagini suoni e sensazioni tattili di un mondo che non esiste virtualmente appunto. Accattivante la premessa ma la pratica almeno nelle versioni espone al Motorshow è più tosta deludente. Ci si cala nel ipotetico posto di pilotaggio di una imbarcazione da velocità e con un casco visivo in mano si fa con il joystick e i pedali a celeratore proprio come se ci si trovassero veramente lanciati in pista. Il solito computer analizza la guida dell'improvvisato pilota mentre davanti ai suoi occhi uno schermo gigante lo trasporta nel bel mezzo del circuito del Mugello. A differenza della realtà virtuale però chi sbaglia non finisce fuori strada o in mezzo al mare bastano un po' di clic e clic e successo a presenza. Però la grafica è ancora molto approssimativa. I confini si percepiscono con difficoltà e soprattutto il computer segue con troppa lentezza le reazioni del giocatore.

Più reale senza dubbio il simulatore di guida proposto dall'Alfa Romeo se non altro perché le due 155 Dtm sono proprio quelle che partecipano e vincono nel Campionato turismo e poi perché ci si dà da fare con il cambio freni e acceleratore proprio come se ci si trovassero veramente lanciati in pista. Il solito computer analizza la guida dell'improvvisato pilota mentre davanti ai suoi occhi uno schermo gigante lo trasporta nel bel mezzo del circuito del Mugello. A differenza della realtà virtuale però chi sbaglia non finisce fuori strada o in mezzo al mare bastano un po' di clic e clic e successo a presenza. Però la grafica è ancora molto approssimativa. I confini si percepiscono con difficoltà e soprattutto il computer segue con troppa lentezza le reazioni del giocatore.

Marcelletti: «Vi racconto il basket autarchico»

Parla il tecnico della Glaxo, quintetto rivelazione in Serie A1 «Meglio la disciplina del tatticismo. Anche i campioni devono mettersi a disposizione della squadra».



Franco Marcelletti tecnico della Glaxo.

Luca Bottura. C'è un personaggio nel mondo del basket che in questi anni ha raccolto molti successi ma che quando è stato chiamato ad accettare nuove pericolose sfide non è tirato indietro. Questo personaggio si chiama Franco Marcelletti e il suo racconto tre stagioni fa grazie allo scudetto conquistato dalla «na Phenolia Caserta». Due anni fa poi il colpo a sorpresa con il passaggio sulla panchina della Glaxo Verona una squadra da ricostruire a magari con il gusto per l'autarchia.

proprio scarti non sono. Se mi rappresentano altre tre carte della nostra scommessa sui centri italiani. Quanto al titolo, meglio essere realisti. I tre vanno partiti per restare in A1 per restare a lungo. Cammin facendo vedremo quanto si può sognare.

La Buckler va a mille Treviso se ne accorge troppo tardi e va ko

Bologna. Tanto in crisi di giocatori quanto per intesa con il patronato Buckler e Bennetton rischia di non sopravvivere. I due club si sono divisi in Europa tirando fuori dal canestro un finale scudetto antipatico un duello spogliato quaranta minuti di rabbia. E se sul traguardo arrivano i bognessi (88-76) è soprattutto per una questione di numeri più saldi.

UNA DECINA PER AMBO, TERNO E QUATERNA QUANTO SI VINCE?

UNA DECINA PER AMBO, TERNO E QUATERNA QUANTO SI VINCE? Puntando dieci numeri su un'unica ruota si vince 1.000.000 di lire. Con 5 numeri si vince 1.000.000 di lire. Con 4 numeri si vince 1.000.000 di lire. Con 3 numeri si vince 1.000.000 di lire. Con 2 numeri si vince 1.000.000 di lire. Con 1 numero si vince 1.000.000 di lire.

Table with lottery results for BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA. Includes a section for 'UNA DECINA PER AMBO, TERNO E QUATERNA QUANTO SI VINCE?' and a 'Vecchio libro dei sogni' advertisement.